

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3509 del 11/07/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI BAGNACAVALLO E FAENZA RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN LOCALITA' BIZZARRA DEL COMUNE DI FAENZA (RA).PROCEDIMENTO N. RA00A0097
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3689 del 11/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno undici LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI BAGNACAVALLO E FAENZA - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN LOCALITA' BIZZARRA DEL COMUNE DI FAENZA (RA).  
PROCEDIMENTO N. RA00A0097

### IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di

Ravenna al dott. Ermanno Errani;

**PRESO ATTO** che :

- con determinazione dirigenziale n. 18160 del 02/12/2005 la Regione ha provveduto a rilasciare la concessione preferenziale ordinaria alla Cooperativa Agricola Braccianti Bagnacavallo e Faenza, c.f. 00068870393 con sede legale nel Comune di Bagnacavallo (RA), per la derivazione di acqua sotterranea ad uso irrigazione agricola, per trattamenti fitosanitari assentita fino al 31/12/2005 tramite n.1 pozzo, codice risorsa RAA2135, procedimento RA00A0097;
- con nota protocollata al protocollo Regionale PG/1075880 del 21/12/2006 la Cooperativa Agricola Braccianti Bagnacavallo e Faenza chiedeva il rinnovo della concessione;
- in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Cooperativa Agricola Braccianti Bagnacavallo e Faenza, c.f. 00068870393 a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 11/01/2006 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RA00A0097;
- Con PG/2021/118846 del 29/07/2021 L' Azienda Agricola Casadio Fabrizio e Francesco cf 02162390393 chiedeva il cambio di titolarità della concessione;
- con determinazione dirigenziale n.2807 del 06/06/2022 si è provveduto al rinnovo con cambio di titolarità a favore della Azienda Agricola Casadio Fabrizio e Francesco c.f.02162390393
- in merito alla predetta concessione per cambio di titolarità è stato versato dal nuovo concessionario Azienda Agricola Casadio Fabrizio e Francesco c.f. 02162390393 a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250,00 in data 20/05/2022 con bollettino con PayER id transazione: 2f370653-d4ea-4eca-af75-745a8f50291a, procedimento RA00A0097;
- che la Cooperativa Agricola Braccianti Bagnacavallo e Faenza risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 11/01/2006;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO** la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare nella Cooperativa Agricola Braccianti Bagnacavallo e Faenza, c.f. 00068870393 l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 11/01/2006;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, indirizzo PEC [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
4. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto

riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

5. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*dott. Ermanno Errani*

Originale Firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**